
Coronavirus Covid-19: Coldiretti, dai contadini 5 milioni di chili di spesa gratis

Cinque milioni di chili in frutta, verdura, formaggi, salumi, pasta, conserve di pomodoro, farina, vino e olio 100% italiani, di alta qualità e a chilometri zero in dono dagli agricoltori di Campagna amica ai più bisognosi nell'ambito dell'iniziativa la "spesa sospesa" operativa lungo tutta la Penisola. È quanto emerge da un'analisi Coldiretti diffusa in occasione della prima giornata della "Spesa sospesa del contadino", l'iniziativa di solidarietà promossa dagli agricoltori nei mercati di Campagna Amica e negli agriturismi in tutta Italia per aiutare a combattere le nuove povertà e offrire ai più bisognosi un Natale sereno. Tutti i cittadini che fanno la spesa nei mercati e nelle fattorie di Campagna amica diffusi lungo la Penisola possono decidere di donare cibo e bevande alle famiglie più bisognose: frutta e verdura, ma anche pasta fatta con grano 100% italiano, salumi e legumi delle aree terremotate di Lazio, Marche, Abruzzo e Umbria, olio extravergine d'oliva a Denominazione di origine protetta (Dop), pecorino dei pastori sardi e altri generi alimentare Made in Italy, di qualità e a km zero che gli agricoltori di Campagna amica andranno a consegnare gratuitamente alle famiglie bisognose sul territorio italiano. A beneficiarne saranno soprattutto quei nuclei di nuovi poveri "invisibili" che, proprio a causa del repentino peggioramento della propria condizione economica, non sono stati ancora integrati nei circuiti "ufficiali" dell'assistenza. Un contributo determinante al raggiungimento dell'obiettivo è venuto dal management dei Consorzi agrari d'Italia (Cai) e di Coldiretti che ha deciso di rinunciare a propri compensi straordinari a favore di una operazione di solidarietà importante per gli agricoltori e per i tanti cittadini che in questo momento si trovano in difficoltà anche per mangiare. "Si tratta – spiega Coldiretti – della più grande offerta gratuita di cibo mai realizzata dagli agricoltori italiani per aiutare a superare l'emergenza economica e sociale provocata dalla diffusione del coronavirus e dalle necessarie misure di contenimento".

Giovanna Pasqualin Traversa